

1. E p

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 17 MAG. 2005 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

13 MAG. 2005

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 311 del _____

Oggetto: RATIFICA PROTOCOLLO D'INTESA TRA LE PROVINCE DI BENEVENTO E BERGAMO. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilacinque il giorno TREDCI del mese di MAGGIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|------------------------|---------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine | NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Rag. Giovanni | MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso | CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Pompilio | FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pasquale | GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo | NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo | PETRIELLA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 8) Dr. Rosario | SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9) Geom. Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale v. Dott. Gianclaudio IANNELLA IL VICE SEGRETARIO GENERALE
L'ASSESSORE PROPONENTE [Signature] (Dott. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi al cittadino istruita da Antonio De Lucia qui di seguito trascritta:

Premesso che:

è stato sottoscritto in data 8.4.2005, presso la Rocca dei Rettori, dai rispettivi presidenti pro-tempore un Protocollo tra le Province di Benevento e di Bergamo per obiettivi di sviluppo improntanti sulle coordinate della qualità ed eccellenza;

il documento avvia una sinergia tra le due istituzioni nel campo della ricerca scientifica; delle infrastrutture energetiche da fonti rinnovabili; dello sviluppo dell'imprenditoria; l'innovazione di processo e di prodotto delle Imprese e la loro delocalizzazione/localizzazione;

le due Istituzioni possono cooperare in tutti i comparti economici ed, in particolare, per quanto attiene quelle infrastrutture energetiche ed quelli industriali ad alto contenuto di innovazione;

il Protocollo, per tale scopo, istituisce un Tavolo tecnico con il compito di istruire, dare corso e monitorare le proposte, le iniziative, i progetti, i programmi di sviluppo consentanei ai contenuti, finalità ed obiettivi del Protocollo stesso;

tale Tavolo tecnico è presieduto a turno e per sei mesi da una delle due Province;

le due Province hanno come obiettivo primario la valorizzazione delle risorse endogene nella salvaguardia dell'ambiente, sia nel rispetto delle vocazioni locali che in attuazione dei rispettivi Piani di sviluppo, così come definiti dai Consigli, in coerenza con le linee guide delle Regioni di riferimento. In particolare, in vista del federalismo, l'ambito degli interessi delle Comunità

Provinciali investe, per l'area dei servizi privati il commercio ed il turismo; mentre per quelli pubblici la ricerca, l'Università, la sanità in modo particolare.

Tenuto conto che

è necessario un quadro di conoscenze dei comparti e sottocomparti economici insediati nelle realtà provinciali di Bergamo e Benevento, nonché la esplorazione delle linee di tendenza future e cioè la loro probabile evoluzione almeno nel medio periodo. Pertanto, le Università di Bergamo e del Sannio saranno incaricate a svolgere una mirata ricerca sullo stato e la evoluzione dell'economia delle due province con l'obiettivo di individuare sia i settori e le iniziative oggetto di lavoro sinergico, in particolare quelle ad alto profilo tecnologico e scientifico, sia i tempi della loro realizzazione.

un passaggio importante del documento è quello relativo alle iniziative produttive: le aree utilizzabili per lo sviluppo industriale nella Provincia di Bergamo sono ormai esaurite o in via di esaurimento e questo condiziona, ovviamente, la crescita della imprenditoria e della imprese bergamasche e, di conseguenza, appare opportuno agevolare il loro naturale processo di crescita ricercando le soluzioni capaci di rimuovere la difficoltà. Tra queste misure, il Protocollo prende atto che la Provincia di Bergamo ha un accordo di stretta collaborazione con l'Università di Bergamo - Facoltà di ingegneria gestionale, per quanto attiene tra l'altro la proposizione e l'esecuzione di opportuni contratti di delocalizzazione/localizzazione in riferimento al trasferimento di insediamenti produttivi e/o alla riconversione di impianti.

Ritenuto che il Protocollo, in un mondo che cambia tanto velocemente, realizza sinergie a tutti i livelli e al di là dei confini naturali o di Stati per rispondere in termini di qualità alle sfide in atto;

Ricordato che la Provincia di Benevento ha già in corso un intenso programma di rapporti istituzionali con numerose altre Province, ma, per la prima volta nella sua storia, li avvia con una provincia del Nord;

Si propone:

1. ratificare il protocollo sottoscritto in data 8.4.2005, presso la Rocca dei Rettori, dai rispettivi presidenti pro-tempore tra le Province di Benevento e di Bergamo per obiettivi di sviluppo improntanti sulle coordinate della qualità ed eccellenza, che è parte integrante e sostanziale del presente Verbale;
2. onerare i Dirigenti dei Settori: Mobilità ed energia, Infrastrutture, Patrimonio, Programmazione territoriale, Servizi al cittadino e Finanze a tutti i provvedimenti consequenziali di propria competenza.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
(dott.ssa Patrizia Tarantò)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

**Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)**

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore PRESIDENTE

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione;
2. ratificare il protocollo sottoscritto in data 8.4.2005, presso la Rocca dei Rettori, dai rispettivi presidenti pro-tempore tra le Province di Benevento e di Bergamo per obiettivi di sviluppo improntanti sulle coordinate della qualità ed eccellenza, che è parte integrante e sostanziale del presente Verbale;
3. onerare i Dirigenti dei Settori: Mobilità ed energia, Infrastrutture, Patrimonio, Programmazione territoriale, Servizi al cittadino e Finanze a tutti i provvedimenti conseguenziali di propria competenza.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

N. 416 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 17 MAG. 2005

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 17 MAG. 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 06 GIU. 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 06 GIU. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 06 GIU. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

- SETTORE Servizi Civili ^{h262} il 19-5-05 prot. n. Es 4P34
- Settore Mobilità Energie il _____ prot. n. _____
- SETTORE Infrastrutture il _____ prot. n. _____
- Settore Patrimonio } h259 prot. n. _____
- SETTORE Programmazione Territoriale } 19-5-05 prot. n. _____
- Settore Trasporti e CE il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
- Dz. Di Lucie il _____ prot. n. _____
- X Nucleo di Valutazione ^{h260} il 19-5-05 prot. n. _____
- X Conferenza dei Capigruppo ¹⁹⁻⁵⁻⁰⁵ il _____ prot. n. _____

18 APR. 2005

PROTOCOLLO D'INTESA

tra Provincia di Bergamo - Provincia di Benevento

L'anno duemilacinque, addì otto del mese di aprile febbraio, alle ore dodici e trenta, presso la Rocca dei Rettori in Benevento, sede della Provincia di Benevento, si sono riuniti i Signori:

- Valerio Bettoni, presidente pro-tempore della Provincia di Bergamo, nella qualità, residente in Bergamo alla Via Torquato Tasso, n. 8;

- Carmine Nardone, presidente pro-tempore della Provincia di Benevento, nella qualità, residente in Benevento alla Rocca dei Rettori in piazza Castello;

di seguito, per brevità, chiamate collettivamente le "due Province";

PREMESSO che:

- le Province di Bergamo e di Benevento hanno approvato i rispettivi indirizzi programmatici che individuano gli obiettivi strategici di sviluppo e di crescita dei propri territori;

- gli stessi sono stati inseriti nei rispettivi bilanci pluriennali e vengono attuati per programmi annuali, alcuni in atto;

- gli indirizzi programmatici ed i relativi piani di attuazione sono la base, il quadro di riferimento generale del presente documento;

- esso medesimo resta, accanto alle altre, una loro modalità attuativa;

TENUTO CONTO che:

- le due Province hanno come obiettivo primario la valorizzazione delle risorse endogene nella salvaguardia dell'ambiente e nel rispetto delle vocazioni locali e in attuazione dei rispettivi Piani di sviluppo, così come definiti dai Consigli, in coerenza con le linee guide delle Regioni di riferimento;

- le due Province intendono avviare una cooperazione istituzionale per conseguire obiettivi condivisi di sviluppo improntati sulle coordinate della qualità ed eccellenza, operando in sinergia per agevolare l'interscambio di specifiche competenze, per ricercare, a tutto campo, e trasferire sui rispettivi territori iniziative imprenditoriali con o senza i relativi impianti, nonché secondarne di nuove;

RITENUTO che:

- in tutti i comparti economici, l'azione sinergica delle due Province può esprimersi utilmente ed efficacemente ed, in particolare, per quanto attiene il comparto infrastrutture energetiche ed i comparti industriali ad alto contenuto di innovazione;

- in vista del federalismo, l'ambito degli interessi delle Comunità Provinciali investe, ancora, l'area dei servizi privati: il commercio ed il turismo e quelli pubblici, e, per questi ultimi la ricerca, l'Università, la sanità in modo particolare;

- l'ambito della collaborazione, così definita, non possa che svolgersi in un quadro di conoscenze - il più vasto ed insieme il più approfondito - ora possibile, dei comparti e sottocomparti economici insediati nelle rispettive realtà provinciali;

- la conoscenza deve interessare il loro profilo attuale nonché la esplorazione delle linee di tendenza future e cioè la loro probabile evoluzione almeno nel medio periodo;

- in conseguenza, sia opportuno incaricare le Università di Bergamo e del Sannio a svolgere in tempi rapidi e sulla base degli atti e dei documenti presenti una mirata ricerca sullo stato e la evoluzione dell'economia delle due province con l'obiettivo di individuare sia i settori e le iniziative oggetto di lavoro sinergico, in particolare quelle ad alto profilo tecnologico e scientifico, sia i tempi della loro realizzazione;

EVIDENZIATO che:

- nelle more dei risultati della ricerca a farsi, entrambe le Province hanno elaborato ed adottato con formali atti esecutivi, mirati Piani provinciali in merito alle esigenze energetiche ed al loro soddisfacimento, all'atto pienamente operanti;



- entrambi i piani prevedono, tra l'altro: 1) la costruzione di centrali di produzione a biomassa, a turbogas e, comunque, 2) l'implementazione delle fonti rinnovabili al fine di favorire lo sviluppo sostenibile del territorio;

PRESO ATTO che:

- le aree utilizzabili per lo sviluppo industriale nella Provincia di Bergamo sono esaurite o in via di esaurimento; -

- questa condizione risulta essere un ostacolo non secondario alla crescita della imprenditoria e della imprese bergamasche;

- appare opportuno, viceversa, agevolare il loro naturale processo di crescita ricercando, a riguardo, utili soluzioni capaci di rimuovere l'individuata difficoltà;

- la Provincia di Bergamo ha un accordo di stretta collaborazione con l'Università di Bergamo - Facoltà di ingegneria gestionale, accordo in grado di assicurare le migliori competenze per quanto attiene le capacità gestionali ed operative per nuovi investimenti, nonché per quanto attiene la proposizione e l'esecuzione di opportuni contratti di delocalizzazione/localizzazione in riferimento al trasferimento di insediamenti produttivi e/o alla riconversione di impianti;

- ancora, la Società Multiservizi della Provincia di Bergamo ha in programma la costruzione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Comuni appartenenti alla provincia di Benevento;

PRESO ATTO che:

- la Provincia di Benevento dispone del MARS (Mediterranean Agency for Remote Sensing), polo di monitoraggio ambientale mediante telerilevamento satellitare, ad alto valore aggiunto di innovazione tecnologica, che vanta già numerose cooperazioni scientifiche con Istituti di ricerca internazionali, quale, ad esempio, la NASA, e che è in grado di controllare il territorio e le aggressioni antropiche al medesimo, in particolare i processi franosi, di raccogliere, tra l'altro, informazioni utili allo sviluppo sostenibile ed alla prevenzione dei rischi per l'uomo;

- il Centro è all'atto impegnato a realizzare un progetto di risparmio energetico mirato, per il momento, alle strutture ospedaliere;

- la Provincia di Benevento, inoltre, ha intenzione di costituire un Centro di Eccellenza per l'Energia al fine di studiare la realizzazione di impianti basati su tecnologie innovative per la produzione di energia elettrica e termica da fonti alternative;

- la Provincia di Benevento ha costituito il "Centro di Genomica e di Proteomica per la qualità e l'eccellenza alimentare" al fine di studiare gli elementi in grado di sviluppare l'equazione alimentazione/salute/benessere dell'uomo;

AFFERMATA la volontà di entrambe le province di proseguire sulla strada dell'innovazione e della ricerca scientifica;

VALUTATA l'opportunità di istituire un Tavolo tecnico di coordinamento per la esecuzione di un programma di cooperazione istituzionale tra le due Province, in particolare con compiti di istruttoria e monitoraggio delle diverse iniziative possibili nei campi: a) della ricerca scientifica; b) dell'implementazione delle infrastrutture energetiche da fonti rinnovabili al fine di favorire lo sviluppo eco-compatibile; c) dello sviluppo dell'imprenditoria; d) dell'innovazione di processo e di prodotto delle Imprese e la loro delocalizzazione/localizzazione; e) di ogni altra proposta che dovesse apparire utile al raggiungimento degli obiettivi divisati e dei risultati attesi nel presente documento; f) nonché di proposta di ogni atto esecutivo che, agevoli e secondi la realizzazione del presente atto e di quelli successivi o degli atti dipendenti;

tutto ciò premesso, evidenziato e considerato, le due Province

CONVENGONO

Art. 1 - Contenuto del Protocollo

Le Province di Benevento e di Bergamo avviano una cooperazione istituzionale al fine di conseguire obiettivi condivisi di sviluppo improntanti sulle coordinate della qualità ed eccellenza, operando in sinergia per agevolare l'interscambio di specifiche competenze.



Art. 2 - Finalità del Protocollo

Le Province di Benevento e di Bergamo lavorano insieme per favorire sui rispettivi territori:

- a) la ricerca scientifica;
- b) la implementazione delle infrastrutture energetiche da fonti rinnovabili al fine di favorire lo sviluppo eco-compatibile;
- c) lo sviluppo dell'imprenditoria;
- d) l'innovazione di processo e di prodotto delle Imprese e la loro delocalizzazione/localizzazione;
- e) ogni altra proposta che dovesse apparire utile al contenuto del presente Protocollo, come individuato nell'art. 1 che precede.

Le Province di Benevento e di Bergamo si impegnano affinché siano con sollecitudine assunti gli atti ed i provvedimenti esecutivi che, nello spirito e nella lettera del presente Protocollo, agevolino e secondino la realizzazione degli obiettivi divisati e prefissati.

Art. 3 - Tavolo Tecnico

Le Province di Benevento e di Bergamo istituiscono un Tavolo tecnico competente a istruire, dare corso e monitorare le proposte, le iniziative, i progetti, i programmi di sviluppo consensuali ai contenuti, finalità ed obiettivi del presente Protocollo.

Il Tavolo tecnico è presieduto a turno e per sei mesi da una delle due Province.

Il Presidente di turno convoca il Tavolo, ne dirige i lavori, avendo cura di stilare personalmente o attraverso una persona delegata allo scopo il Processo-Verbale per ogni seduta.

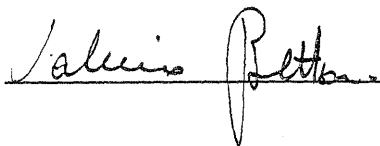
La prima Presidenza è assunta dalla Provincia di _____.

Il Tavolo tecnico risulta formato da n. _____ membri.

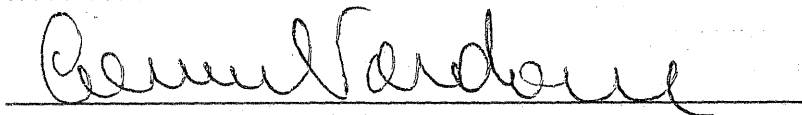
Il Tavolo ha sede e lavora presso la Provincia che esprime il Presidente di turno.

Letto, confermato e sottoscritto, addì otto del mese di aprile del 2005

Il Presidente della Provincia di Bergamo Valerio Bettoni



Il Presidente della Provincia di Benevento Carmine Nardone



18 APR. 2005

PROTOCOLLO D'INTESA

tra Provincia di Bergamo - Provincia di Benevento

L'anno duemilacinque, addì otto del mese di aprile febbraio, alle ore dodici e trenta, presso la Rocca dei Rettori in Benevento, sede della Provincia di Benevento, si sono riuniti i Signori:

- Valerio Bettoni, presidente pro-tempore della Provincia di Bergamo, nella qualità, residente in Bergamo alla Via Torquato Tasso, n. 8;
 - Carmine Nardone, presidente pro-tempore della Provincia di Benevento, nella qualità, residente in Benevento alla Rocca dei Rettori in piazza Castello;
- di seguito, per brevità, chiamate collettivamente le "due Province";

PREMESSO che:

- le Province di Bergamo e di Benevento hanno approvato i rispettivi indirizzi programmatici che individuano gli obiettivi strategici di sviluppo e di crescita dei propri territori;
- gli stessi sono stati inseriti nei rispettivi bilanci pluriennali e vengono attuati per programmi annuali, alcuni in atto;
- gli indirizzi programmatici ed i relativi piani di attuazione sono la base, il quadro di riferimento generale del presente documento;
- esso medesimo resta, accanto alle altre, una loro modalità attuativa;

TENUTO CONTO che:

- le due Province hanno come obiettivo primario la valorizzazione delle risorse endogene nella salvaguardia dell'ambiente e nel rispetto delle vocazioni locali e in attuazione dei rispettivi Piani di sviluppo, così come definiti dai Consigli, in coerenza con le linee guide delle Regioni di riferimento;
- le due Province intendono avviare una cooperazione istituzionale per conseguire obiettivi condivisi di sviluppo improntati sulle coordinate della qualità ed eccellenza, operando in sinergia per agevolare l'interscambio di specifiche competenze, per ricercare, a tutto campo, e trasferire sui rispettivi territori iniziative imprenditoriali con o senza i relativi impianti, nonché secondarne di nuove;

RITENUTO che:

- in tutti i comparti economici, l'azione sinergica delle due Province può esprimersi utilmente ed efficacemente ed, in particolare, per quanto attiene il comparto infrastrutture energetiche ed i comparti industriali ad alto contenuto di innovazione;
- in vista del federalismo, l'ambito degli interessi delle Comunità Provinciali investe, ancora, l'area dei servizi privati: il commercio ed il turismo e quelli pubblici, e, per questi ultimi la ricerca, l'Università, la sanità in modo particolare;
- l'ambito della collaborazione, così definita, non possa che svolgersi in un quadro di conoscenze - il più vasto ed insieme il più approfondito - ora possibile, dei comparti e sottocomparti economici insediati nelle rispettive realtà provinciali;
- la conoscenza deve interessare il loro profilo attuale nonché la esplorazione delle linee di tendenza future e cioè la loro probabile evoluzione almeno nel medio periodo;
- in conseguenza, sia opportuno incaricare le Università di Bergamo e del Sannio a svolgere in tempi rapidi e sulla base degli atti e dei documenti presenti una mirata ricerca sullo stato e la evoluzione dell'economia delle due province con l'obiettivo di individuare sia i settori e le iniziative oggetto di lavoro sinergico, in particolare quelle ad alto profilo tecnologico e scientifico, sia i tempi della loro realizzazione;

EVIDENZIATO che:

- nelle more dei risultati della ricerca a farsi, entrambe le Province hanno elaborato ed adottato con formali atti esecutivi, mirati Piani provinciali in merito alle esigenze energetiche ed al loro soddisfacimento, all'atto pienamente operanti;

